

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1347 del 22/01/2025 BOLOGNA

Proposta: DPG/2025/1385 del 22/01/2025

Struttura proponente: SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) N. 2115/2021 - COPSR 2023-27 - INTERVENTO SRD03
"INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE" - TIPOLOGIA DI AZIONE A) "AGRITURISMO" - AVVISO PUBBLICO 2024 D.G.R. N. 50/2024 - RETTIFICA APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI A SOSTEGNO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI

Firmatario: TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Sofia Cei

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 50 del 15 gennaio 2024, con cui sono stati approvati gli Avvisi pubblici regionali attuativi dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", articolato, tra l'altro, nella tipologia di Azione A) "Agriturismo", a valere sul CoPSR 2023-2027, nella formulazione di cui all'allegato 1 della medesima deliberazione;
- n. 2171 del 12 dicembre 2023, con cui sono state approvate le "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e del CoPSR 2023-2027", di cui il paragrafo 1 dell'Avviso pubblico relativo all'intervento SRD03 - tipologia di Azione A) fa espresso rinvio per la disciplina dell'intero procedimento di ammissione ed erogazione dei sostegni e per il dettaglio delle prescrizioni, degli obblighi, degli impegni e dei vincoli in capo ai richiedenti e ai beneficiari;

Richiamate altresì:

la determinazione n. 27067 del 10/12/2024 del Responsabile del Settore Agricoltura, caccia e pesca - Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili sull'intervento SRD03, per la tipologia di Azione A);

la propria determinazione n. 28106 del 23/12/2024 di approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ammissibili al finanziamento per la tipologia di Azione A);

Dato atto che in relazione alla citata determinazione n. 28106 del 2024 è stato trasmesso al Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, con Prot. 13/01/2025.0023557.I, l'atto n. 363 del 10/01/2025 del Responsabile del Settore Agricoltura, caccia e pesca - Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, che dispone la rettifica della determinazione dirigenziale n. 27067 del 2024;

Preso atto che la suddetta determinazione dirigenziale n. 363 del 2025 rettifica l'errore materiale contenuto nell'allegato 1 della determinazione n. 27067 del 2024, indicando per il beneficiario della domanda AGREA n. 5759160

il contributo concedibile di euro 200.000,00 in luogo dell'importo di euro 184.970,97;

Atteso che, per la tipologia di Azione A), rispetto alla dotazione finanziaria prevista dall'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 50/2024, integrata con le economie degli Avvisi pubblici delle Azioni C) ed E):

il totale del contributo concedibile per le domande di sostegno ammissibili per la tipologia di Azione A) è pari ad euro 13.918.268,90, in luogo dell'importo di euro 13.903.239,87;

l'importo residuo ammonta ad euro 51.516,11;

Dato atto, infine, che tale importo residuo è sufficiente a soddisfare la suddetta rettifica disposta con la già citata determinazione n. 363 del 2025;

Ritenuto pertanto necessario recepire integralmente le risultanze dell'attività svolta dal competente Ufficio del Settore Agricoltura, caccia e pesca - Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, e rideterminare di conseguenza l'importo residuo per la tipologia di Azione A) in euro 36.487,08;

Richiamate:

la legge regionale n. 21 del 23 luglio 2001, che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, alla quale sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Emilia-Romagna di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia - FEAGA e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR;

la legge regionale n. 15 del 15 novembre 2021, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

la Legge Regionale 26 novembre 2001 n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 1276 del 24 giugno 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "Conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico alla sottoscritta dirigente sino al 31 dicembre 2025;

n. 13814 del 18/07/2022, ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L. n. 241/1990 e degli artt. 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993;

Richiamata la determinazione n. 9946 del 17 maggio 2024, recante "Individuazione dei Responsabili di procedimento nell'ambito del settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. Della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione", come

aggiornato con successiva deliberazione n. 1453 del 1° luglio 2024;

la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 14, comma 1, del Reg. Regionale n. 2/2007;

sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 (PIAO);

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente l'attività svolta dal competente Ufficio del Settore Agricoltura, caccia e pesca - Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;
- 2) di rettificare di conseguenza l'Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 28106 del 2024, attribuendo per il beneficiario della domanda AGREA n. 5759160 un importo di contributo concedibile pari ad euro 200.000,00, in luogo dell'importo di euro 184.970,97;
- 3) di specificare che, rispetto alla dotazione finanziaria prevista dall'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 50/2024, per la tipologia di Azione A):
 - il totale del contributo concedibile è pari ad euro 13.918.268,90;
 - l'importo residuo ammonta ad euro 36.487,08;

- 4) di precisare che il Settore Agricoltura, caccia e pesca - Area finanziamenti e procedimenti comunitari Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini procederà alla determinazione della concessione del sostegno, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115/2017;
- 5) di confermare quant'altro previsto dalla propria determinazione n. 28106 del 23/12/2024;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO), come precisato in premessa;
- 7) di disporre - attesa la concessione del sostegno alle imprese agricole di cui all'Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 28106 del 2024 - la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come precisato in premessa;
- 8) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- 9) di disporre, inoltre, che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provveda a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione anche attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;
- 10) di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Teresa Maria Iolanda Schipani